



**CONSORZIO VALORIZZAZIONE RIFIUTI 14**  
**VERBALE DI DELIBERAZIONE**  
**DELL'ASSEMBLEA N. 32**

<b>OGGETTO:</b>	<b>PRESIDENTE E COMPONENTI DELL'ATTUALE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE – RINNOVO INCARICO</b>
-----------------	---

L'anno 2019, addì diciannove del mese di dicembre, alle ore 09:30, nella sala delle adunanze del Consorzio, a Carignano (TO), Via Aldo Cagliero n. 3, regolarmente convocata, si è riunita, in sessione ordinaria, l'Assemblea dei Comuni, nelle persone dei signori:

			Presente
GUALCHI Antonella	BEINASCO	Sindaco	SI
APPIANO Andrea	BRUINO	Delegato	SI
BOCCARDO Stefano	CANDIOLO	Sindaco	NO
ALBERTINO Giorgio	CARIGNANO	Sindaco	NO
SANDRONE Mattia	CASTAGNOLE P.TE	Sindaco	NO
ROMANO Domenico	LA LOGGIA	Sindaco	NO
SIBONA Antonio	LOMBRIASCO	Sindaco	NO
MONTAGNA Paolo	MONCALIERI	Sindaco	NO
TOLARDO Giampietro	NICHELINO	Sindaco	SI
BOSSO Cinzia	ORBASSANO	Sindaco	SI
CERUTTI Silvio	OSASIO	Sindaco	SI
POCHETTINO Luca	PANCALIERI	Sindaco	NO
DEMICHELIS Fiorenzo	PIOBESI T.SE	Sindaco	SI
GIULIANO Pasquale	PIOSSASCO	Sindaco	SI
MURO Sergio	RIVALTA DI TORINO	Vice Sindaco	SI
VISCA Gianfranco	TROFARELLO	Sindaco	SI
PRINCIPI Francesco	VILLASTELLONE	Sindaco	NO
VIGNALI Fernando	VINOVO	Delegato	SI
ROBASTO Mattia	VIRLE P.TE	Sindaco	NO

Assiste alla seduta il segretario, dott. Dott. COTUGNO Gianfranco.

Dei sopracitati rappresentanti dei Comuni consorziati sono al momento assenti i Signori: Giorgio Albertino, Stefano Boccoardo, Paolo Montagna, Luca Pochettino, Francesco Principi, Mattia Robasto, Domenico Romano, Mattia Sandrone e Antonio Sibona.

Presiede la seduta il Presidente dell'Assemblea dei Sindaci Giampietro Tolardo;

Presenti 10 in rappresentanza di 64 quote su 100;

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, chiama in trattazione il quarto punto all'odg; "Presidente e componenti dell'attuale Consiglio di Amministrazione – Rinnovo incarico";

Il Presidente dell'Assemblea Giampietro Tolardo illustra la proposta di deliberazione;

Udito il dibattito e i successivi interventi registrati su supporti magnetici, che, conservati agli atti, si intendono riportati integralmente;

Dato atto che nel corso della discussione viene proposto di definire la data di scadenza del Consiglio di Amministrazione al 30 aprile 2020.

Il Presidente verificato che non ci sono altre richieste di intervento, pone ai voti il seguente emendamento:

- inserire la data di scadenza del mandato al punto 1 del dispositivo:

*" di rinnovare nella carica, per le motivazioni dettagliatamente descritte in narrativa, l'attuale Presidente e Consiglieri di Amministrazione **sino al 30 aprile 2020**, al fine di dare continuità amministrativa in questa fase di ridefinizione legislativa della materia correlando di conseguenza la naturale scadenza del mandato ai tempi di attuazione della L.R.1/2018, in deroga a quanto previsto dall'art. 19 dello statuto consortile vigente"*

Presenti 10 in rappresentanza di 64 quote su 100;

voti favorevoli: 10, in rappresentanza di 64 quote su 100

L'emendamento viene approvato all'unanimità, si procede con la votazione della proposta di deliberazione integrata con l'emendamento;

Presenti 10 in rappresentanza di 64 quote su 100;

voti favorevoli: 10, in rappresentanza di 64 quote su 100;

Dato atto che è stato ottemperato al disposto di cui all'art. 49, c. 1 del D.Lgs 267/2000, come evincesi dal documento allegato alla presente deliberazione;

## **D E L I B E R A**

All'unanimità di approvare la proposta ad oggetto:

**PRESIDENTE E COMPONENTI DELL'ATTUALE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE – RINNOVO INCARICO;**

\*\*\*\*\*

Successivamente ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs n. 267/2000, con votazione favorevole e palese e con il seguente risultato proclamato dal Presidente:

Presenti 10 in rappresentanza di 64 quote su 100;

voti favorevoli: 10, in rappresentanza di 64 quote su 100

**D E L I B E R A**

di rendere la presente immediatamente eseguibile,

Proposta dell'Assemblea Consortile n. 135 del 13/12/2019

**OGGETTO: PRESIDENTE E COMPONENTI DELL'ATTUALE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
– RINNOVO INCARICO**

**L'ASSEMBLEA**

**PRESO ATTO:**

- che lo Statuto del consorzio, all'art. 19, comma 1, dispone "Il Consiglio di Amministrazione è costituito dal Presidente e da quattro Consiglieri eletti per un periodo di 5 anni dall'Assemblea per appello nominale";
- che l'attuale Presidente del Consiglio di Amministrazione e una parte dei membri del Consiglio, sono stati confermati nell'incarico con deliberazione n. 5, in data 19.02.2014, esecutiva l'11.03.2014, sino all'insediamento della Conferenza d'Ambito di cui alla l.r. 7/2012 e comunque per un periodo non superiore ad anni 5 decorrenti dall'11 marzo 2014;
- che il consigliere Paolo Chiarizio e le consigliere Irene Maria Ferrero e Daniela Quaresima, sono stati nominati, rispettivamente, con deliberazione in data 3.12.2014, n. 97, 19.12.2016, n. 15, 19.04.2018, n. 2 componenti del Consiglio di Amministrazione, in sostituzione di altro componente dimissionario; la loro carica è cessata anch'essa l'11 marzo 2019;

**CONSIDERATO CHE:**

- la legge 23 dicembre 2009 n. 191, art. 2 comma 186 lett. e), prevede la soppressione dei consorzi di funzione secondo una tempistica coincidente con il rinnovo degli organi ( D.L. 25.01.2010 n.2 convertito con legge 26.03.2010 n.42, articolo 1 comma 2 ) con applicazione a partire dall'anno 2011;
- è prevista, altresì, dalla medesima disposizione di legge (art. 186-bis) la soppressione degli ATO, Ambiti Territoriali Ottimali, entro il termine da ultimo prorogato al 31 dicembre 2012; spetta alle Regioni attribuire con legge le funzioni già esercitate dalle Autorità;
- i consorzi di bacino del sistema integrato di gestione dei rifiuti sono consorzi obbligatori ai sensi della L.R. 24/2002 e pertanto la loro soppressione può avvenire solo nell'ambito della complessiva riorganizzazione regionale della gestione rifiuti;
- la Regione Piemonte con la legge 24 maggio 2012 n. 7 "Disposizioni in materia di servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani", ha riorganizzato, anche in ragione della predetta disposizione, la gestione dei rifiuti e ha stabilito, da un lato, l'estinzione dei Consorzi obbligatori di bacino istituiti ex L.R. 24/2002, a decorrere dalla data di perfezionamento del conferimento delle proprie posizioni alle "Conferenze d'ambito", e dall'altro ne sancisce la pienezza delle funzioni nel periodo transitorio ( art. 14 comma 3: *"Al fine di garantire la continuità di esercizio delle funzioni amministrative connesse all'erogazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, le funzioni di organizzazione e controllo diretto del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani, previa intesa con la Giunta regionale per le*

*funzioni relative alle opere strategiche, restano confermate in capo agli enti locali ai sensi dell'articolo 198 del d.lgs. 152/2006 che le esercitano, senza soluzione di continuità e ad ogni effetto di legge, sulla base delle convenzioni stipulate in attuazione della l.r. 24/2002);*

- la legge regionale 10 gennaio 2018, n. 1, stabilisce che i Comuni appartenenti a ciascun ambito di area vasta, ambiti coincidenti con il territorio della Città di Torino, di ciascuna delle Province e della Città Metropolitana di Torino con esclusione del territorio della Città di Torino, esercitino le funzioni di organizzazione e controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti attraverso consorzi riorganizzati ai sensi dell'articolo 31 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e dell'articolo 33 della legge regionale 1/2018, denominati consorzi di area vasta (CAV);
- in particolare, l'articolo 33 prevedeva che entro nove mesi dalla data di entrata in vigore della legge, ossia entro l'11 ottobre 2018, i consorzi di bacino dovessero provvedere a riorganizzarsi nei suddetti consorzi di area vasta (CAV) di cui all'articolo 9 della Legge regionale 1/2018 ed entro l'11 aprile 2019, questi ultimi dovessero provvedere alla costituzione della Conferenza d'ambito per l'organizzazione delle funzioni di ambito regionale di cui all'art. 10 della legge regionale 1/2018;
- nello specifico l'articolo 33, comma 1, prevede che i consorzi di nuova costituzione delle diverse Province provvedano all'adozione dello Statuto ed all'adeguamento della Convenzione alle disposizioni della legge regionale 1/2018;
- l'inottemperanza ai suddetti obblighi comporta l'esercizio, previa diffida, del potere sostitutivo regionale (articolo 33, comma 7, della legge regionale 1/2018);
- la Regione Piemonte, con nota del Presidente Chiamparino prot. 3278/A12 PRE del 13/02 2019, trasmessa ai Consorzi di bacino della Città Metropolitana di Torino ha rilevato come gli stessi non abbiano ancora provveduto alla riorganizzazione mediante fusione, secondo quanto stabilito dall'articolo 33, comma 1, lettera c) della Legge regionale 1/2018 ed ha diffidato gli stessi ad adempiere a quanto previsto dall'articolo 9 della Legge regionale 10 gennaio 2018, n. 1, in modo da attivare concretamente l'esercizio delle funzioni secondo le previsioni di Legge, sulla base delle seguenti fasi:
  - a. presentazione alla Regione, entro 45 giorni dalla comunicazione della diffida (cioè entro il 30 marzo 2019), un cronoprogramma concordato tra i Consorzi di bacino di cui alla legge regionale 24/2002 insistenti sul territorio dell'ambito di area vasta coincidente con il territorio della Città Metropolitana di Torino con l'esclusione del territorio della Città di Torino e approvato dalle rispettive Assemblee dei Sindaci, che individui le azioni e i passaggi necessari a dare attuazione alla legge regionale 1/2018;
  - b. costituzione del Consorzio di Area Vasta (CAV) entro il termine di complessivi 180 giorni dalla comunicazione della presente diffida (cioè entro il 12 agosto 2019), e trasmettere alla Regione Piemonte i relativi atti.

L'Assemblea del Consorzio Valorizzazione Rifiuti 14, in accordo con gli altri Consorzi di Bacino ed in ottemperanza alla richiesta regionale ha adottato uno specifico atto, deliberazione n. 10 del 17.04.2019, con la quale ha delineato il seguente cronoprogramma attuativo:

- 1) entro il 30/04/2019 di approvare i rispettivi bilanci preventivi 2019-2020-2021 e bilanci/conti consuntivi anno 2018 al fine di avere a disposizione i dati economico patrimoniali codificati omogeneamente, necessari per perfezionare l'atto della fusione;
- 2) entro il 15/05/2019 definire l'elenco degli eventuali rapporti pendenti con i Comuni consorziati il cui eventuale esito negativo in termini economici e finanziari ricadrà unicamente sui Comuni che hanno originato il rapporto negativo e da questi dovranno essere finanziariamente reintegrati;
- 3) entro il 30/05/2019 di individuare un soggetto certificatore comune al fine di dar corso al processo di fusione con bilanci certificati e comparati in modo omogeneo;
- 4) entro il 31/07/2019 di approvare lo Statuto e la convenzione istitutiva del Consorzio di Area Vasta;
- 5) entro il 31/07/2019 di incaricare un notaio individuato per la predisposizione degli atti necessari alla fusione;
- 6) entro 31/10/2019 sottoscrizione dell'atto di fusione e nascita del Consorzio di Area Vasta CAV;

Nella considerazione che i tempi di attuazione del cronoprogramma approvato, di difficile concretizzazione in rapporto alle modalità concordate è stato rinnovato dall'Assemblea consortile con deliberazione n. 3 del 07/03/2019 l'attuale C.d.A del Consorzio Valorizzazione Rifiuti 14 adottata in vigore della legge regionale 10 gennaio 2018, n.1 "Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alle leggi regionali 26 aprile 2000, n. 44 e 24 maggio 2012, n. 7.";

Detta deliberazione, in considerazione della attuazione della legge regionale sopra citata e la conseguente prevedibile limitata durata dell'incarico, ha confermato nella carica sia il Presidente sia gli altri componenti del C.d.A. la durata del mandato è legata ai tempi di attuazione della l.r. 7/2012, come modificata dalla l.r. 1/2018 e, conformemente ai tempi indicati dalla citata nota del regionale, limitata al 31 dicembre del corrente anno, a chiara conferma, di una volontà di continuità " tecnica" nella gestione in vista delle procedure di scioglimento dell'Ente.

I termini delineati nel cronoprogramma sono ormai trascorsi senza che si sia provveduto ad effettuare le attività previste, anche a causa del mutato scenario politico regionale conseguente alle elezioni amministrative regionali del 26 maggio 2019:

VISTA la richiesta di parere prot. 7285 del 23.10.2019 trasmessa alla Regione Piemonte - Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio - Settore Servizi Ambientali, con cui si richiede "di fornire un riscontro riguardo la legittimità amministrativa, in rapporto all'art. 33 della L.R. 1/2018 di procedere alla nomina entro il prossimo 31/12/2019 del nuovo Consiglio di Amministrazione del Consorzio Valorizzazione Rifiuti 14 per il prossimo quinquennio in ottemperanza dell'art. 19 dello Statuto consortile approvato in conformità alla L.R. 24/2002 o se sia invece maggiormente conforme a quanto disposto dall'art. 33 sopra citato procedere alla conferma dell'attuale Consiglio di Amministrazione considerando quale naturale scadenza del mandato il compimento della

*riorganizzazione dei Consorzi di bacino attraverso la fusione prevista dal comma 1, lett. c) di detto articolo”;*

VISTA la nota della Regione Piemonte a firma dell'Assessore all'Ambiente Matteo Marnati e del dirigente Paola Molina con la quale ci comunica che *“in questa fase transitoria di predisposizione e successiva approvazione delle modifiche normative volte al recepimento delle istanze presentate dai territori relativamente ai Consorzi che presentano situazione di prossima scadenza di appalti e/o di organi di amministrazione, è opportuno che si proceda nell'adozione degli atti volti ad assicurare il proseguimento del funzionamento dei medesimi e delle relative attività, al fine di garantire la continuità di esercizio delle funzioni connesse all'erogazione del servizio di gestione integrato dei rifiuti urbani”.*

DATO ATTO che in data 12 dicembre 2019, l'Ufficio di Presidenza ha preso atto della nota regionale e ritiene di proseguire con l'attuale Consiglio di amministrazione composto dal Presidente Leonardo di Crescenzo e dai Consiglieri Carlo Benissone, Paolo Chiarizio e Daniela Quaresima

RITENUTO altresì che, in ragione della durata limitata dell'incarico, si debba procedere al rinnovo dell'attuale Consiglio, anche al fine di dare continuità amministrativa in questa fase di ridefinizione legislativa della materia correlando di conseguenza la naturale scadenza del mandato ai tempi di attuazione della L.R.1/2018, in deroga a quanto previsto dall'art. 19 dello statuto consortile vigente.

PARERI

Propone di DELIBERARE

1. di rinnovare nella carica, per le motivazioni dettagliatamente descritte in narrativa, l'attuale Presidente e Consiglieri di Amministrazione sino al 30 aprile 2020, al fine di dare continuità amministrativa in questa fase di ridefinizione legislativa della materia correlando di conseguenza la scadenza del mandato ai tempi di attuazione della L.R.1/2018, in deroga a quanto previsto dall'art. 19 dello statuto consortile vigente;
2. Di dichiarare la presente, immediatamente esecutiva ai sensi di legge.

IL PRESIDENTE  
TOLARDO Giampietro\*

IL SEGRETARIO  
Dott. COTUGNO Gianfranco\*

\*\*\*\*\*